



# 5 ascolti per incontrare Händel

*Di regola, la melodia di Handel è la più diretta, quella di Bach la più riflessiva: una più interessata all'immediata presentazione del suo tema, l'altra alla meditazione sul suo contenuto. Handel pensa armonicamente e usa la sua maestria nel contrappunto per rilevare e decorare uno schema concepito in termini armonici; Bach pensa contrappuntisticamente e la sua ricchezza di colore armonico sorge in gran parte dal gioco interno e mobile delle parti.* [William Henry Hadow, musicologo]

## **ETERNAL SOURCE OF LIGHT DIVINE (Ode for the birthday of Queen Anne)**

L'Inghilterra ha una lunga tradizione di festeggiamenti per il compleanno del monarca con celebrazioni a corte, danze e musica composta per l'occasione. Per il compleanno della regina Anna, nel 1713, Händel fece un ottimo lavoro. Adattando le parole del poeta Ambrose Philips, propone nove movimenti variati, da allegri assoli di contrabbasso a duetti vivaci a echi di pastorali liriche, il tutto con tanti cori, per non sbagliare. Il vero capolavoro della composizione, però, è questo movimento iniziale. All'epoca fu interpretato da un cantante. Leggendaro di nome Richard Elford, accompagnato da un trombettista di corte che, francamente, doveva avere i nervi d'acciaio (la musica è tremendamente esposta, soprattutto per una tromba "naturale" senza tasti). In epoca moderna questa melodia acuta e radiosa viene spesso interpretata da un soprano.

## **MUSIC FOR THE ROYAL FIREWORKS, HWV 351 - 4: La réjouissance: Allegro**

La *Music for the Royal Fireworks* non ha nulla a che vedere con i tradizionali falò che si fanno in Inghilterra nella Notte di Guy Fawkes, il 5 novembre, ma in quanto a meraviglia pirotecnica non è seconda a nessuno. Il brano fu scritto per accompagnare un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio a Green Park, a Londra, nel 1749, per celebrare la fine della guerra di successione austriaca e la firma del trattato di Aix-la-Chapelle, considerato un importante successo per l'Inghilterra. Prima della sontuosa cerimonia nel centro di Londra, vicino alla residenza reale di St James's Palace, una prova pubblica venne organizzata ai Vauxhall Pleasure Gardens, a sud del fiume. Incredibilmente si presentarono più di dodicimila persone, che pagarono tutte due scellini e sei pence. La folla inattesa causò tre ore di ingorgo delle carrozze su London Bridge, che allora era l'unico modo per attraversare il Tamigi su quella porzione di fiume.

## **SUITE IN RE MINORE, HWV 437 - III. Sarabanda**

Le suite per clavicembalo sono uno dei grandi must del repertorio solistico di Händel. Ciascuna di queste suite presenta una propria particolarità, dimostrando la ricchezza dell'idea formale dietro a tutte le composizioni del musicista di Halle. Quella in re minore fa parte del gruppo delle nove (HWV 434-442), e sebbene non sia forse quella con la struttura più originale, come la ciaccona numero 435, è diventata la più famosa grazie alla celebre Sarabanda che è stata utilizzata come colonna sonora del film 'Barry Lindon' di Stanley Kubrick.

### **ALCINA - Tornami a vagheggiar**

Poco dopo *Orlando e Ariodante*, *Alcina* fu rappresentata per la prima volta al Covent Garden Theatre di Londra il 16 Aprile del 1735. Si svolge sull'isola della maga Alcina, dove lei, grazie alla magia, ha creato un palazzo magnifico in un bellissimo paesaggio per attirare le sue prede ignare, tra le quali il guerriero Ruggiero. Händel fornisce ad Alcina ambientazioni sfarzose e grande. Musica, compreso questo brano straordinario dell'atto I. Il pubblico impazzì. Dopo aver assistito a una prova a casa di Händel in Brook Street, a Mayfair, la sua vicina Mary Pendarves scrisse nel suo diario: «Credo che sia la migliore che abbia mai creato. [...] È così bella che non ho parole per descriverla».

### **CONCERTO in fa maggiore PER ORGANO E ORCHESTRA. op. 4 n. 4, HWV 292 - IV, Allegro**

L'organo è protagonista nel Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 di Georg Friedrich Händel, il quale si era dedicato molto presto alla carriera di organista e fu tra i più rinomati solisti del suo tempo, apprezzato specialmente per le sue qualità di improvvisazione. In Inghilterra l'uso dell'organo in chiesa era stato proibito nel 1642 ed era tornato in auge solo nel corso della Restaurazione, dunque dopo il 1660. Questa lunga parentesi aveva provocato una forte diffusione dello strumento nella pratica della musica profana, e al tempo stesso aveva richiesto la costruzione di organi di dimensioni relativamente piccole, più agili e dotati di minore potenza sonora rispetto ai grandi organi da chiesa. Händel colse l'occasione di amalgamare questi strumenti all'insieme dell'orchestra barocca e "inventò" di fatto il suo uso in concerto, introducendolo a partire dal 1735 come uno sfoggio di virtuosismo da mettere in competizione con quello dei cantanti italiani negli intervalli dei suoi oratori. "L'*Allegro* finale esordisce col meccanismo imitativo di una fuga in piena regola; se non che, da questa promettente e giudiziosa esposizione sboccia una scrittura scopertamente concertante che sfrutta a fondo le potenzialità del controsoggetto, il soggetto della mancata fuga ricompare nel corso del movimento sia all'organo che in orchestra, ma senza alcuna pretesa contrappuntistica." [Raffaele Mellace]